UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Procedure di valutazione comparativa per complessivi n. 3 contratti di ricercatore a tempo determinato, per le esigenze del Dipartimento di Fisica.

IL RETTORE

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Legge 10.4.1991 n. 125;
Visto il DPCM 7.2.1994 n. 174;
Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.M. 4.10.2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art.2 del D.M. 23.12.1999 e i successivi DD.MM. di modifica ed integrazione;
Visto il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Legge 15.4.2004 n. 106;
Visto il D.P.R. n. 252 del 3.5.2006;
Vista la Legge 9 gennaio 2009 n. 1, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
Vista la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato);
Visto il D.M. 25.5.2011 n. 243 pubblicato nella G.U. n. 220 del 21.9.2011 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati dei contratti di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010";
Visto l'art. 18 - comma 2 - della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *"Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43....."*;
Visto il Decreto ministeriale n. 336 del 29 luglio 2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30.12.2010, n. 240", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 203 del 1.9.2011;
Vista la nota del MIUR 2.8.2011 prot. n. 3822, con la quale sono state date indicazioni circa l'applicazione dell'art. 24 della L. 240/2010;
Visto il D.P.R. n. 232 del 15.12.2011 relativo al "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n.240";
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 20.9.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;
Vista la Legge 12.11.2011, n.183 in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
Visto il D.R. n. 2338 del 23.12.2011 avente ad oggetto "Approvazione della programmazione triennale 2010-2012 ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31.1.2005 n. 7, convertito in Legge 31.3.2005 n. 43, in attuazione di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.12.11 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13.12.11;

Visto l'art. 49 del D.L. 9.2.2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo", ed in particolare l'art. 5 – comma 5 -;
Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art.6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L-240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica emanato con D.R. n. 152 del 8.2.2012;
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.", in particolare l'art. 5, comma 5;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;
Visto il D.L. n. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;
Viste le richieste di autorizzazione ad emettere bandi per l'assunzione in servizio di n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2012 avanzate dal Dipartimento di Fisica con delibera del 30.10.2012 e trasmesse con note prot. n. 9433, n. 9432, n. 9434 del 12.11.2012 e prot. n. 9440 del 14.11.2012:
- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, per il settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - **SSD FIS/03- Fisica della Materia** – Facoltà di scienza MM. FF. NN., per svolgere il seguente progetto di ricerca "Studio delle proprietà dissipative di sistemi dinamici alle nano scale" – **PROGETTO A**;
- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, per il settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - **SSD FIS/03- Fisica della Materia** – Facoltà di scienza MM. FF. NN., per svolgere il seguente progetto di ricerca "Sviluppare i metodi numerici necessari per il confronto con i dati sperimentali basati su dinamica molecolare sia su base empirica che *ab initio* al fine di dedurre proprietà strutturali e dinamiche" – **PROGETTO B;**
- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, per il settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia - SSD **FIS/01- Fisica sperimentale** – Facoltà di scienza MM.FF.NN., per svolgere il seguente progetto di ricerca "Studio delle proprietà dissipative di sistemi dinamici alle nano scale effettuata mediante misure di spostamento ad alta sensibilità per mezzo di interferometria ottica";
Visti i Decreti del Preside della Facoltà di Scienze MM. FF. NN. in data 19.11.2012 che saranno sottoposti a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Facoltà di Scienze MM. FF. NN. , con cui viene preso atto della richiesta di assunzione dei Ricercatori a tempo determinato di cui trattasi e viene approvato il monte ore massimo da dedicare ad attività didattica ufficiale o frontale;
Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20.11.2012;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.11.2012 con cui è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del Regolamento per l'assunzione

di n. 3 Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240, in conformità alle richieste avanzate dal **Dipartimento di Fisica**, così come sopra richiamate;

Considerato che i posti richiesti sono completamente finanziati da fondi esterni e nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

D E C R E T A

Art. 1
Indizione delle procedure di valutazione comparativa

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la sottoscrizione di complessivi n. 3 contratti di diritto privato per l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per le finalità e per i settori concorsuali sottoindicati:

A) SETTORE CONCORSUALE - 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA - PROFILO SSD FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA - progetto A - n. 1 contratto – DIPARTIMENTO DI FISICA

Il contratto è finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:
- attività di ricerca: nel campo della materia con particolare riferimento alla Fisica sperimentale dei sistemi micro e nano-elettromeccanici (MEMS, NEMS) con particolare riferimento ai sistemi dinamici in presenza di fluttuazioni. L'attività di ricerca prevista per questa posizione ha per oggetto lo studio delle proprietà dissipative di sistemi dinamici alle nano scale. Gli effetti dissipativi e le associate fluttuazioni caratterizzano la risposta meccanica di sistemi all'equilibrio termico. In questa ricerca si intendono studiare i comportamenti lontani dalle condizioni di equilibrio termico nel caso di sistemi caratterizzati da un limitato numero di gradi di libertà (fuori dal limite statistico del numero di Avogadro). La ricerca ha sia carattere sperimentale che teorico.
Docente referente: Prof. Luca Gammaitoni.
- attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 350 ore annue nell'ambito dei corsi inerenti il settore concorsuale, di cui non più di 60 ore per attività di didattica ufficiale o frontale nel campo della fisica della materia.
Sede di servizio: Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica -
Durata contrattuale: 3 anni, in regime di tempo pieno.
Lingua straniera richiesta: inglese.
Numero massimo pubblicazioni: 20.

B) SETTORE CONCORSUALE - 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA - PROFILO SSD FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA - progetto B - - n. 1 contratto – DIPARTIMENTO DI FISICA

Il contratto è finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:
- attività di ricerca: nel campo dei metodi di scattering accoppiati a metodi numerici per studiare la materia soffice auto-organizzata, inclusa la materia biologica con titolo "Materia complessa su scala atomica". Le tecniche di scattering di luce, neutroni e raggi-x hanno delle grandi potenzialità nella determinazione di proprietà a livello atomico, tuttavia esse forniscono informazioni molto complesse e l'interpretazione è sempre difficoltosa.

Per questo motivo i risultati sperimentali hanno un gran beneficio se sono confrontati con i risultati di simulazioni degli stessi sistemi in condizioni realistiche. Il progetto sarà dedicato a sviluppare i metodi numerici necessari per il confronto con i dati sperimentali basati su dinamica molecolare sia su base empirica che *ab initio* al fine di dedurre proprietà strutturali e dinamiche. Questi metodi potranno essere applicati ad esempio a gel molecolari, all'acqua di idratazione di molecole biologiche o a vetri. L'obiettivo scientifico è quello di mettere in linea con i metodi di elaborazione dei dati sperimentali, i metodi di simulazione e di calcolo ab-initio basato prevalentemente sul funzionale densità.
Docente referente: Prof. Francesco Sacchetti.
- attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 350 ore annue nell'ambito dei corsi inerenti il settore concorsuale, di cui non più di 60 ore per attività di didattica ufficiale o frontale nel campo della fisica della materia.
Sede di servizio: Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica -
Durata contrattuale: 3 anni, in regime di tempo pieno.
Lingua straniera richiesta: inglese.
Numero massimo pubblicazioni: 20.

C) SETTORE CONCORSUALE - 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA - PROFILO SSD FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE - n. 1 contratto – DIPARTIMENTO DI FISICA

Il contratto è finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:
- attività di ricerca: nel campo della ottica sperimentale (interferometria, misure ad elevata sensibilità) con particolare riferimento allo studio delle proprietà dissipative in sistemi meccanici alle micro e nano scale. L'attività di ricerca prevista per questa posizione ha per oggetto lo studio delle proprietà dissipative di sistemi dinamici alle nano scale effettuata mediante misure di spostamento ad alta sensibilità per mezzo di interferometria ottica. Gli effetti dissipativi e le associate fluttuazioni caratterizzano la risposta meccanica di sistemi all'equilibrio termico. In questa ricerca s'intendono studiare i comportamenti lontani dalle condizioni di equilibrio termico nel caso di sistemi caratterizzati da un limitato numero di gradi di libertà (fuori dal limite statistico del numero di Avogadro). La ricerca ha sia carattere sperimentale che teorico.
Docente referente: Prof. Luca Gammaitoni.
- attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 350 ore annue nell'ambito dei corsi inerenti il settore concorsuale, di cui non più di 60 ore per attività di didattica ufficiale o frontale nel campo della fisica sperimentale.
Sede di servizio: Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica -
Durata contrattuale: 3 anni, in regime di tempo pieno.
Lingua straniera richiesta: inglese.
Numero massimo pubblicazioni: 20.
La presa di servizio dei vincitori delle presenti procedure è subordinata all'effettivo versamento delle risorse impegnate dal Dipartimento di Fisica a copertura dei contratti di cui trattasi.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alle valutazioni comparative

I requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alle procedure di valutazione comparativa oggetto del presente decreto sono di seguito indicati:
A) Requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa relativa a n. 1 contratto di ricercatore universitario a tempo determinato per il **settore concorsuale: 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA - PROFILO SSD FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA - progetto A -:**

A)1. Titolo di Dottore di Ricerca in Fisica o titolo equivalente.
A)2. Esperienza triennale minima maturata nel campo della ricerca e/o della didattica nel campo della fisica sperimentale della materia, sia nel settore pubblico che privato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 - comma 13 - della legge n. 240/2010, possono altresì partecipare i soggetti in possesso dei sottoelencati requisiti:

A)3. Laurea magistrale in Fisica (o titoli di studio equivalenti dei precedenti ordinamenti).
A)4. Esperienza esennale minima maturata nel campo della ricerca e/o della didattica nel campo della fisica sperimentale della materia, sia nel settore pubblico che privato.

B) Requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa relativa a n. 1 contratto di ricercatore universitario a tempo determinato per il **SETTORE CONCORSUALE: 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA - PROFILO SSD FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA - progetto B -:**

B)1. Titolo di Dottore di ricerca in Fisica o titolo equivalente.
B)2. Esperienza triennale minima maturata nel campo della ricerca e/o della didattica nel campo della fisica sperimentale della materia con specifico riferimento alla materia disordinata e/o soffice, sia nel settore pubblico che privato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 - comma 13 - della legge n. 240/2010, possono altresì partecipare i soggetti in possesso dei sottoelencati requisiti:

B)3. Laurea magistrale in Fisica (o titoli di studio equivalenti dei precedenti ordinamenti).
B)4. Esperienza esennale minima maturata nel campo della ricerca e/o della didattica nel campo della fisica sperimentale della materia, sia nel settore pubblico che privato.

C) Requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa relativa a n. 1 contratto di ricercatore universitario a tempo determinato per il **SETTORE CONCORSUALE: 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA - PROFILO SSD FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE -:**

C)1. Titolo di Dottore di Ricerca in Fisica o titolo equivalente.
C)2. Esperienza triennale minima maturata nel campo della ricerca e/o della didattica nel campo della fisica sperimentale della materia sia nel settore pubblico che privato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 - comma 13 - della legge n. 240/2010, possono altresì partecipare i soggetti in possesso dei sottoelencati requisiti:

C)3. Laurea magistrale in Fisica (o titoli di studio equivalenti dei precedenti ordinamenti);
C)4. Esperienza esennale minima maturata nel campo della ricerca e/o della didattica, nel campo della fisica sperimentale della materia, sia nel settore pubblico che privato.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative di cui al presente decreto:
1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;
3) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4) coloro che siano stati già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorchè cessati dal servizio;
5) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia.
A pena di esclusione, i requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **debitamente sottoscritta con firma autografa a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 - Perugia - **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale.**
Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:
- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) - P.zza Università, 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo **si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 30 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso**;
trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: "Cognome e nome del candidato - Procedura di valutazione comparativa per ricercatore a tempo determinato - Settore concorsuale ..... - SSD ....."; (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in

bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 2 MB);
- trasmissione a mezzo fax ai nn. 075/5852067 - 075/5852267.

Qualora il termine di 30 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.
Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 30 giorni sopraindicato.
La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

3.1 Redazione della domanda di partecipazione

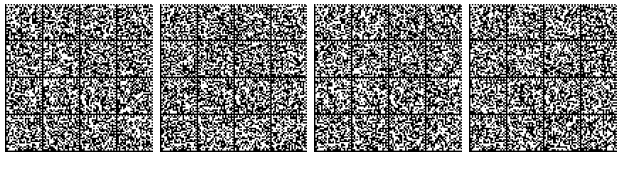
Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):
1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita;
3) codice fiscale;
4) domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
5) l'indicazione della procedura di valutazione comparativa per la quale il candidato presenta domanda;
6) il possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa per cui viene presentata domanda;
7) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);

8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
10) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
11) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
12) solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
13) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
14) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
15) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;
16) solo per i portatori di handicap: l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.
17) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
18) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 6), 9), 14) e 15) da parte dei candidati cittadini italiani, comporterà **l'esclusione** dalla valutazione comparativa.

La mancanza di dichiarazione, di cui ai punti 6), 12), 13), 14) e 15) da parte dei candidati cittadini stranieri, comporterà **l'esclusione** dalla valutazione comparativa.

Alla domanda debbono essere allegati:
a) curriculum in duplice copia, datato e firmato, redatto nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
b) titolo di studio posseduto, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
c) documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti per ciascuna procedura, di cui all'art. 2 del bando, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
d) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
e) pubblicazioni scientifiche, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
f) tesi di dottorato, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
g) elenco in duplice copia, datato e firmato, dei titoli allegati;



h) elenco in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
i) per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione** e facoltativamente, del codice fiscale;
per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;

3.2 Modalita' di produzione della documentazione allegata alla domanda

a) Curriculum: il curriculum deve essere prodotto in duplice copia, datato e firmato, e deve essere corredato, **a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità; i cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B., non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum.

b) Titolo di studio:
- **in caso di titolo di studio conseguito in Italia**: titolo di studio in originale o copia autenticata, o copia dichiarata conforme all'originale, conformemente all'allegato B, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), ovvero autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (vedi N.B.), attestante il possesso del titolo di studio richiesto ai sensi dell'art. 2 quale requisito di ammissione, nonché la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione.

- **in caso di titolo di studio conseguito all'estero:** ai fini dell'ammissione alla selezione è necessaria l'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione, effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D. L.vo 165/2001, il quale prevede che "nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca".
Pertanto, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, entro i termini di scadenza del bando, **a pena di esclusione** dalla procedura comparativa, produrre la seguente documentazione:
- copia della richiesta di riconoscimento della equivalenza del proprio titolo, inviata al Dipartimento della Funzione pubblica e al MIUR, entro il termine di scadenza del presente bando, corredata di copia della documentazione ad essa allegata.
Il candidato è ammesso con riserva a partecipare alla selezione, nelle more del riconoscimento della equivalenza del titolo; qualora la richiesta abbia esito negativo, il candidato sarà automaticamente escluso dalla selezione, quale ne sia la fase di espletamento o l'esito. I moduli e le informazioni per la richiesta di equivalenza sono scaricabili al sito web del Dipartimento della Funzione pubblica, http://www.innovazionepa.gov.it/i-dipartimenti/funzione-pubblica/documentazione .aspx, alla voce "modulistica per il riconoscimento dei titoli di studio".

c) Requisiti di cui al precedente art. 2
Il possesso dei requisiti richiesti per ciascuna procedura dovrà essere comprovato mediante produzione della relativa documentazione, in originale o copia autenticata o copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

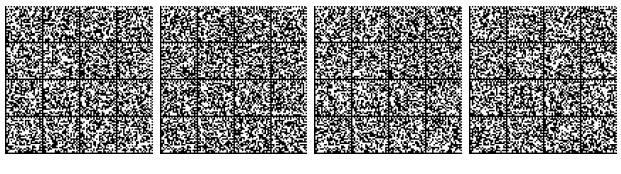
di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B"), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni più sotto specificate), ovvero autocertificazione, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.
Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi **certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.**

d) Titoli

A pena di non valutazione i titoli, in carta libera, dovranno essere presentati in una delle seguenti modalità:
- originale o copia autenticata;
- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B"), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.-
- autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.
Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), il possesso dei titoli dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

e) f) Pubblicazioni e tesi di dottorato

A pena di non valutazione, le pubblicazioni e la tesi di dottorato debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera dalla quale sono ricavati.



A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Sono valutabili, in riferimento alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente decreto, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa) e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice, sottoscritta dal responsabile della stessa (o da un suo delegato), prodotta in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

La tesi di dottorato, valutabile ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. 180/2008 convertito con L. 1/2009, deve essere prodotta secondo le stesse modalità sopra indicate per le pubblicazioni scientifiche.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all'Allegato "B" devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, ai fini della loro validità ed efficacia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.-

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alle procedure. Tuttavia, le Commissioni giudicatrici valuteranno i candidati solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti, e non potranno, pertanto, valutare i lavori scientifici, anche se personalmente conosciuti.

Sul plico contenente la domanda e gli allegati sopraindicati comprese le pubblicazioni, **ovvero nell'oggetto della PEC**, deve essere riportata la dicitura: "Cognome e nome del candidato - Procedura di valutazione comparativa per ricercatore a tempo determinato – Settore concorsuale ..... – SSD .....";

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (n. telefonico 075/5852333 - e-mail: concorsi@unipg.it).
L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art . 4
Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.
L'esclusione per i motivi di cui al presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore, che verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5
Costituzione delle Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice di ciascuna procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 7 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di diritto privato a tempo determinato emanato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011.

Art. 6
Procedura comparativa e adempimenti delle Commissioni giudicatrici

La selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
La Commissione giudicatrice di ciascuna procedura predetermina i criteri per la valutazione preliminare dei candidati nel rispetto di quanto dispone il D.M. 25.5.2011 n. 243, pubblicato nella G.U. n. 220 del 21.9.2011, e per l'attribuzione del punteggio, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa.
Dopo aver fissato i criteri, la Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità dei candidati, alla luce dei requisiti di ammissione indicati nel bando.
Effettuata la verifica dell'ammissibilità dei candidati, ove i candidati ammessi siano in numero maggiore di sei, la Commissione procede alla **valutazione preliminare** dei candidati stessi, effettuata con motivato giudizio analitico espresso sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nel rispetto di quanto dispone il D.M. 25.5.2011 n. 243, pubblicato nella G.U. n. 220 del 21.9.2011 e dei criteri a tal fine predeterminati dalla Commissione medesima.
La valutazione preliminare è finalizzata alla ammissione alla successiva **discussione pubblica,** davanti alla commissione, **dei titoli e della produzione scientifica** dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.
I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della L. 240/2010, sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata

conoscenza di una eventuale lingua straniera; per le procedure di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente bando **la lingua straniera richiesta,** la cui conoscenza verrà accertata contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, è la **lingua inglese**.
A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, sulla base dei criteri predeterminati.
All'esito della selezione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, la Commissione individua l'idoneo.

Il giorno 25 gennaio 2013 verrà pubblicato all'Albo online dell'Ateneo e nel sito web dell'Ateneo (www.unipg.it) alla voce "Concorsi" – "Procedure di valutazione comparativa Ricercatori a tempo determinato" – **un Avviso con il quale verrà comunicato, per ciascuna procedura:**

- **la data in cui sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla discussione;**
- **la data, ora e luogo di espletamento della discussione e della prova di lingua;**
- **l'eventuale rinvio di pubblicazione del suddetto avviso.**

Il diario della discussione pubblicato con il suddetto avviso ha valore di convocazione formale. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

La mancata presentazione del candidato nella data, ora e luogo sopra indicati per ciascuna procedura, sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.
La discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica.
Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000, in corso di validità. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità dovranno, ai fini dell'ammissione, dichiarare in calce alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
Non verranno accolte richieste di rinvio delle prove da parte dei candidati, anche se debitamente giustificate e documentate.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.
La Commissione giudicatrice deve concludere la procedura di valutazione comparativa entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7
Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Il Rettore accerta con proprio decreto la regolarità degli atti ed indica l'idoneo per ciascuna procedura. Il decreto rettorale di approvazione degli atti viene pubblicato all'Albo online dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo online decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori. Il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione dell'idoneo, viene trasmesso ai Consigli delle Strutture che hanno richiesto la procedura stessa, che procedono entro sessanta giorni alla formulazione della proposta di chiamata dell'idoneo.
La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia afferenti alla Struttura; in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza, la conseguente delibera di non chiamata deve essere adeguatamente motivata in ordine al venir meno delle esigenze sulla base delle quali era stata richiesta l'emissione del bando.
La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine sopraindicato, ovvero la mancanza di una adeguata motivazione in caso di non chiamata, comporta l'impossibilità per la struttura che ha richiesto il bando di avviare una nuova procedura selettiva per il medesimo settore per il periodo di un anno.
La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questo Ateneo.

Art. 8
Restituzione delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.
La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9
Documentazione per la sottoscrizione del contratto di diritto privato

La presa di servizio dei vincitori delle presenti procedure è subordinata all'effettivo versamento delle risorse impegnate dal Dipartimento di Fisica a copertura dei contratti di cui trattasi.
L'idoneo chiamato per ciascuna procedura riceverà comunicazione dall'Ufficio competente, con cui verrà richiesta la produzione della documentazione necessaria alla stipula del contratto di diritto privato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime d'impegno a pieno, entro il termine fissato dall'Ufficio stesso, pena la decadenza del diritto alla stipula del contratto.
Il rapporto di lavoro è regolato dal Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L. 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011, dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.
L'idoneo chiamato per ciascuna procedura dovrà produrre, se cittadino italiano o di Stato appartenente all'Unione europea, la seguente documentazione, pena la decadenza dal diritto al contratto:
1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale risulti:
a) la data e il luogo di nascita;
b) la cittadinanza;
c) il godimento dei diritti civili e politici;
d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il numero del codice fiscale;
g) la composizione del nucleo familiare;
h) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche o private e di non trovarsi in alcuno dei casi di cumulo e incompatibilità rispetto alle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro subordinato del ricercatore a tempo determinato.
La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.
L'idoneo chiamato per ciascuna procedura di valutazione comparativa, se cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea soggiornante in Italia, dovrà presentare a richiesta, pena la decadenza al diritto al contratto, la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) del secondo comma del presente articolo, limitatamente alle previsioni di cui all'art. 3 - commi 2 e 3 - del D.P.R. 445/2000 (riportate nell'art. 3 del presente decreto); il possesso dei requisiti non ricompresi nella sopraindicata dichiarazione dovrà essere dimostrato mediante idonea certificazione.
Al di fuori dei casi sopra previsti, l'idoneo chiamato per ciascuna procedura di valutazione comparativa, se cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea, dovrà presentare a richiesta, pena la decadenza al diritto al contratto, i seguenti documenti:
1) certificato di nascita;
2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;
3) certificato attestante la cittadinanza;
4) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.
Il certificato relativo al punto n. 4) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.
I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui l'idoneo chiamato è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
Ai certificati redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dall'idoneo chiamato di ciascuna procedura sono soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.
L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata mediante visita medica effettuata, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 19.9.1994 n. 626, dal medico competente di questa Amministrazione.
Il trattamento economico spettante ai ricercatori a tempo determinato con regime a tempo pieno è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo indeterminato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 4 - comma 8 - L. n. 240/2010 e del DPR n. 232/2011.
Il contratto avrà la durata di tre anni e prevede un impegno orario dei titolari di contratto fissato in 1500 ore di lavoro annue e lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore da svolgersi come riportato all'art. 1 del presente bando.
L'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal ricercatore deve essere attestata su apposito registro online, da sottoporre

annualmente alla approvazione della Struttura competente per materia didattica.
L'attività di ricerca a cui è tenuto il ricercatore a tempo determinato sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre, annualmente, all'approvazione della Struttura di ricerca di appartenenza.
La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o del registro delle lezioni può costituire causa di recesso dal contratto.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art. 11
Responsabile del procedimento

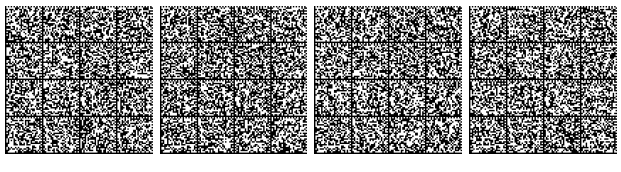
Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è Elisabetta Giannoni - e-mail: elisabetta.giannoni@unipg.it, tel. 075/5852333 - fax 075/5855168.

Art. 12
Pubblicità

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale -, all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia e sarà consultabile al seguente indirizzo telematico: http://www.unipg.it selezionando in sequenza le voci "Concorsi" - "Procedure di valutazione comparativa Ricercatori a tempo determinato". Del decreto sarà data pubblicità, inoltre, nei siti istituzionali del MIUR e dell'Unione europea.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di diritto privato a tempo determinato approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo in data 20.9.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 7.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011.

Perugia, 12 dicembre 2012

Il rettore: BISTONI